



1- INFORMAZIONI GENERALI

1.1) Le informazioni fornite dal fabbricante (di seguito informazioni) devono essere lette e ben comprese dall'utilizzatore prima dell'impiego del dispositivo.

1.2) Tutti i dispositivi sono conformi alla direttiva CE. Il pezzo per pezzo in accordo alle procedure del Sistema Qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001.

1.3) I dispositivi di protezione individuale sono certificati dall'organismo accreditato riportato nelle istruzioni specifiche del dispositivo in accordo all'annesso VIII del Regolamento (UE) 2016/425. Si son de III categoria, sono sottoposti alla sorveglianza di produzione in accordo all'annesso VIII del Regolamento (UE) 2016/425. Si tratta di parti del'ante notificato il cui numero di autorizzazione di produzione è stato registrato presso il ministero delle Attività produttive.

1.4) E' vivamente consigliato l'uso personale del dispositivo per mantenere continuamente monitorati il grado di protezione e di efficienza.

1.5) Verificare che il dispositivo sia stato fornito integro, nella confezione originale e con le relative informazioni del fabbricante. Per i dispositivi venduti in Paesi diversi dalla destinazione di origine, il rivenditore ha l'obbligo di verificare e di fornire le informazioni di questo informazioni.

1.6) Questo dispositivo può essere utilizzato in ambiente ad altri dispositivi quando compatibili con le informazioni rilevanti del fabbricante.

1.7) Importante

1.7.1) Evitare l'esposizione del dispositivo a fonti di calore e al contatto con sostanze chimiche. Ridurre al necessario l'esposizione diretta al sole, in particolare per i dispositivi tessili e plastici. Temperature basse e presenza di umidità possono facilitare la formazione di ghiaccio, rendere difficile effettuare collegamenti, ridurre la flessibilità, nonché aumentare il rischio di rottura, taglio e abrasione.

1.7.2) La posizione dell'ancoraggio è fondamentale per la sicurezza dell'arresto della caduta: valutare attentamente l'ambiente di lavoro, l'altezza di una potenziale caduta, l'allungamento della cordatura, l'allungamento di un eventuale assorbitore/dissipatore di energia, la statura dell'utilizzatore e l'effetto "pendolo" in modo da evitare ogni possibile ostacolo (es. il terreno, lo sfregamento, le abrasioni, ecc.).

1.7.3) La resistenza minima dei punti di ancoraggio deve essere di almeno 12 kN, sia realizzati su elementi naturali che artificiali. La valutazione di quelli realizzati su elementi naturali (rocce, vegetali, ecc.) è possibile solo in modo empirico, per cui deve essere effettuata da persona formata ed esperta. Per quelli realizzati su elementi artificiali (metallo, calcestruzzo, etc.), la valutazione è possibile effettuata scientificamente, pertanto deve essere svolta da persona formata ed autorizzata.

1.8) Attenzione

1.8.1) L'uso prolungato, soprattutto se inerte, può provocare danni irreversibili e anche la morte.

1.8.2) È assolutamente vietato modificare o riparare il dispositivo al di fuori di quanto prescritto in queste informazioni.

1.8.3) Se l'utilizzatore ha il minimo dubbio sull'efficienza del dispositivo lo deve sostituire immediatamente, in particolare dopo averlo utilizzato per arrestare una caduta.

1.8.4) Questo dispositivo deve essere utilizzato solo da persone fisicamente idonee, formate (informate e addestrate) alle tecniche di utilizzo, e in presenza di un supervisore.
1.8.5) L'arrampicata su roccia e ghiaccio, le discese, la via ferrata, la speleologia, lo sci-alpinismo, il torrenatismo, l'escursionismo, il soccorso, l'arborismo e i lavori in quota sono tutte attività ad alto rischio che possono comportare incidenti anche mortali. L'utilizzatore si assume tutti i rischi derivanti dalla pratica di tali attività e dall'uso di ogni nostro dispositivo.

1.8.6) In caso di laboratorio, i collaudi, le informazioni e le norme non sempre riescono a riprodurre la pratica, per cui i risultati ottenuti nelle reali condizioni d'utilizzo possono differire in maniera talvolta anche rilevante. Le migliori indicazioni sono fornite dalla continua pratica d'uso sotto la supervisione di persona competente ed esperta/ qualificata.

1.8.7) Tutte le informazioni riguardano la descrizione delle caratteristiche, delle prestazioni, del montaggio, dello smontaggio, della manutenzione, della conservazione, della manutenzione, ecc. del dispositivo. Anche se contengono alcuni suggerimenti di impiego, non devono essere considerate un manuale d'uso nelle situazioni reali (così come un libretto d'uso e manutenzione di un'autovettura non insegna a guidare e non si sostituisce ad una scuola guida).

2 - LAVORI IN QUOTA

2.1) Il presente documento si applica ai sistemi individuali di protezione contro le cadute dall'alto nell'ambito dei lavori in quota.

2.2) Ai fini della sicurezza in questi sistemi è essenziale:

- effettuare la valutazione dei rischi ed accertarsi che l'intero sistema, di cui questo dispositivo è solo un componente, sia affidabile e sicuro;
- predisporre un piano di soccorso per far fronte ad eventuali emergenze che potrebbero insorgere durante l'utilizzo del dispositivo;
- posizionare il più in alto possibile il dispositivo di ancoraggio o il punto di ancoraggio;

- minimizzare l'altezza di potenziale caduta;

- utilizzare dispositivi adatti allo scopo e certificati;

3 - INFORMAZIONI GENERALI
3.1) Il sistema anticaduta L'unico dispositivo che può essere utilizzato è un'imbracatura completa e tale dispositivo deve essere conforme alle norme vigenti.

3.2 -IMMAGAZZINAMENTO E MANUTENZIONE

3.1) Immagazzinare i dispositivi in un luogo asciutto (umidità relativa da 40-90%), fresco (temperatura 5-30° C) e buio, chimicamente neutro (evitare assolutamente ambienti salini ed acidi), lontano da spigoli taglienti, sostanze corrosive o altri agenti nocivi.

3.2) Trasportare il dispositivo considerando le precauzioni previste per l'immagazzinamento e limitare l'esposizione diretta alla luce del sole e all'umidità.

3.3) Manutenezere questo dispositivo come segue:
- lavare frequentemente con acqua potabile (30° C), eventualmente con l'aggiunta di un detergente neutro;
- sciagurare e lasciare asciugare, evitando centrifughe e l'esposizione diretta al sole;

- solo per i componenti metallici, lubrificare le parti mobili con olio a base di silicone dopo l'asciugatura, evitando il contatto con le parti tessili.

3.4) Se necessario, disinfettare immergendo il dispositivo per un'ora in acqua tiepida con ipoclorito di sodio diluito al 1% (ipoclorite). Sciagurare accuratamente con acqua potabile.

3.5) Prima e dopo l'uso l'utilizzatore deve effettuare tutti i controlli descritti nelle informazioni specifiche ed in particolare assicurarsi che il dispositivo sia:

- in condizioni ottimali e che funzioni correttamente;
- idoneo all'utilizzo in accordo a queste istruzioni (ogni altro utilizzo è considerato non conforme e quindi potenzialmente pericoloso).

3.6) Salvo disposizioni di legge più restrittive, le ispezioni dei dispositivi di III categoria devono essere effettuate:
- almeno ogni 12 mesi a partire dal primo utilizzo;

- intervallio di tempo tra le ispezioni può essere ridotto in accordo alla tipologia, alla frequenza e all'ambiente di utilizzo;

- da una persona competente (quindi formata e autorizzata dal fabbricante, es. un "inspector DPI KONG®) nel severo rispetto delle indicazioni del fabbricante.

4) Gli esiti delle ispezioni periodiche devono essere registrati sulla scheda di controllo del dispositivo o su un apposito registro.

5 - DURATA DEL DISPOSITIVO

5.1) La durata di vita di componenti metallici è indeterminabile, teoricamente illimitata, mentre quelli affetti da invecchiamento riportano la data di scadenza oltre la quale il dispositivo è da sostituire. Questo a condizione che:

- il dispositivo non sia stato utilizzato per arrestare una caduta;
- le modalità di impiego rispettino quanto riportato in queste informazioni;
- l'immagazzinamento e la manutenzione siano effettuati come descritto al punto 3;

- gli esiti dei controlli pre-uso e post-uso siano positivi;

- gli esiti delle ispezioni periodiche siano positivi;

- il dispositivo sia utilizzato correttamente non eccedendo il MBS marcato di 1/4 per i dispositivi metallici o di 1/10 per i dispositivi tessili/misti.

5.2) Scartare i dispositivi utilizzati per arrestare una caduta o che non hanno superato i controlli pre-uso, post-uso o le ispezioni periodiche.

5.3) L'uso non conforme, le deformazioni, le cadute, l'usura, la contaminazione chimica, l'esposizione a temperature inferiori a -30° C o superiori a +50° per i componenti/dispositivi tessili/plastici e +120° C (es. autoveicoli) per i dispositivi metallici, sono alcuni esempi di altre cause che possono ridurre, limitare e terminare la vita del dispositivo.

6 - OBBLIGHI LEGALI
6.1) Le attività professionali, del tempo libero e delle competizioni sono sovente regolate da apposite leggi o regolamenti che possono imporre limiti ed obblighi all'uso degli DPI e all'approntamento dei sistemi di sicurezza, di cui i DPI sono componenti.

6.2) È obbligo dell'utilizzatore conoscere ed applicare tali leggi che potrebbero prevedere limiti differenti da quanto riportato in queste informazioni.

7 - GARANZIA

7.1) Il fabbricante garantisce la conformità del dispositivo alle norme vigenti al momento della produzione. La garanzia per vizi è limitata ai difetti delle materie prime e di fabbricazione, non comprende la normale usura, l'ossidazione, i danni provocati da uso non conforme ed in competizione (in cui non siano specificamente accettati dagli organizzatori di gara).
7.2) La garanzia di garanzia di trasporto, conservazione o immagazzinamento, ecc. La garanzia decade immediatamente nel caso vengano apportate modifiche o manomissioni al dispositivo.

7.2) La validità corrisponde alla garanzia legale del Paese in cui è stato venduto il dispositivo, a decorrere dalla data di vendita del prodotto nuovo. Decorso tale termine nessuna pretesa potrà essere avanzata nei confronti del fabbricante.

7.3) Qualora richiesta di garanzia, il consumatore in garanzia dovrà essere accompagnato da una prova di acquisto. Se il difetto è riconosciuto, il fabbricante si impegna a riparare o, a sua discrezione, a sostituire o rimborsare il dispositivo. In nessun caso la responsabilità del fabbricante si estende oltre il prezzo di fattura del dispositivo.

8 - INFORMAZIONI SPECIFICHE

Il dispositivo di protezione individuale di Categoria III 704.0XN "FROG 360" è:

- un dispositivo apribile che permette all'utente di assemblare un sistema per collegarsi direttamente o indirettamente a un ancoraggio, o per collegare altri dispositivi;

- parte di un sistema di protezione e prevenzione dall'impatto derivante da cadute dall'alto;

- certificato ai sensi delle norme EN 362:2004 classe A e T, EN 12275:2013 classe A e UIAA-121:2018.

Fig. 1 - Spesi e scissioni - Dimensioni degli elementi massimi adatti al collegamento.

Fig. 2 - Foro (D) - Inserire un connettore adatto per collegare altri dispositivi.

Fig. 3 - Gambe a scivolo - Il meccanismo alla base di questo dispositivo permette collegamenti facili e veloci.

Fig. 4 - Collegamento corretto - Questo dispositivo deve essere libero di muoversi e posizionarsi nella direzione prevedibile di applicazione del carico, con la leva (C) sempre perfettamente chiusa. Prestare particolare attenzione quando si collegano dispositivi di protezione a un punto di ancoraggio.

Fig. 5 - Esempi di utilizzo improprio e pericoloso.

Fig. 6 - Composizione della forza - Stima del carico reale applicato prima di usare questo dispositivo. Questo carico non deve superare ¼ del carico indicato sul dispositivo (WLL 1/4).

Compatibilità - Questo dispositivo è stato progettato per essere utilizzato con:

- connettori conformi alle norme EN 12275:2013 classe A e T, EN 12275:2013 classe A e UIAA-121:2018;

- cordini conformi alle norme EN354, EN358, e/o EN566, fissati alla girella (D);

- elementi metallici con dimensioni massime adatte al cancello (C) e alla girella (D).

- controllo prima e dopo l'uso, Verificare che il dispositivo sia in condizioni di efficienza e che funzioni correttamente, in particolare, verificare che:

- non è stato deformato meccanicamente;
- non mostra crepe, usura, corrosione e ossidazione;
- i permi (E) sono stretti e intatti;

- gli indicatori di usura sulle gambe (B) sono ancora visibili;

- la girella (D) possa girare liberamente e senza eccessiva resistenza;

- quando si aziona una gamba singola (B), questa deve ruotare e chiudersi automaticamente quando viene rilasciata;

- quando si azionano entrambe le gambe (B) queste devono ruotare poi bloccarsi nella posizione di cancello aperto, chiudersi automaticamente e completamente quando si applica una leggera pressione sulla leva (C).

Si raccomanda di lubrificare periodicamente le parti mobili con una moderata quantità di olio a base di silicone.

Prima dell'uso e in una posizione completamente sicura, verificare ogni volta che l'apparecchio regga correttamente appoggiandosi sopra il proprio peso.

Importante:

- tenere presente questa lunghezza del dispositivo nei sistemi anticaduta;

- non aprire la leva (C) quando si applica un carico a questo dispositivo;

- tenere presente le possibili aperture accidentali (ad esempio a causa di urti, vibrazioni, cadute, ecc.);

- valutare l'idoneità del punto di ancoraggio scelto in base all'applicazione prevista (ad esempio dimensioni del punto di attacco, resistenza, materiali, ecc.)

Avvertenze:

- non impagare cariche questo dispositivo per aiutarsi a salire;

- non applicare carichi mentre una delle gambe (B) è aperta;

1- INFORMATIONS GÉNÉRALES

1.1) Les informations fournies par le fabricant (ci-après dénommées informations) doivent être lues et comprises par l'utilisateur avant utilisation du dispositif.

1.2) Tous nos dispositifs sont testés/contrôlés pièce par pièce conformément aux procédures du Système qualité certifié selon la norme UNI EN ISO 9001.

1.3) Les équipements de protection individuelle doivent être certifiés par l'organisme accrédité mentionné dans les instructions spécifiques de l'équipement conformément à l'annexe V du règlement (UE) 2016/425. S'ils font partie de la catégorie III, ils sont soumis à la surveillance de la production conformément à l'annexe VIII du règlement (UE) 2016/425 par l'organisme notifié dont le numéro d'agrément est indiqué sur le dispositif.

1.4) L'utilisateur personnel du dispositif est fortement recommandé afin d'assurer un maintien continu du degré de protection et d'efficacité.

1.5) Vérifier que le dispositif a été fourni intact, dans son emballage d'origine et avec des informations pertinentes du fabricant. Pour les dispositifs vendus dans des pays autres que le pays d'origine, le revendeur est tenu de vérifier et de fournir la traduction de ces informations.

1.6) Ce dispositif peut être utilisé conjointement avec d'autres dispositifs lorsque ces derniers sont compatibles avec les informations pertinentes du fabricant.

1.7) Important

1.7.1) Éviter d'exposer le dispositif à des sources de chaleur et au contact avec des produits chimiques. Minimiser l'exposition directe au soleil, en particulier pour les dispositifs textiles et plastiques. Les basses températures et l'humidité peuvent faciliter la formation de glace, rendre difficile l'établissement de connexions, réduire la flexibilité et augmenter le risque de rupture, de coupure et d'abrasion.

1.7.2) La position de l'ancrage est fondamentale pour la sécurité de l'arrêt de la chute : évaluer soigneusement la hauteur libre sous l'utilisateur, la hauteur d'une chute potentielle, l'allongement du câble, l'allongement d'un éventuel absorbéur d'énergie, la hauteur de l'utilisateur et l'effet «pendule» pour éviter tout obstacle éventuel (ex. sol), le frottement, les abrasions, etc.).

1.7.3) La résistance minimale des points d'ancrage doit être d'au moins 12 kN tant sur les éléments naturels qu'artificiels. L'évaluation de ceux réalisés sur des éléments naturels (rochers, plantes, etc.) n'est possible que de manière empirique, elle doit donc être effectuée par une personne formée et expérimentée. Pour ceux réalisés sur des éléments artificiels (métal, béton, etc.), l'évaluation peut être faite scientifiquement, elle doit donc être réalisée par une personne formée et autorisée.

1.8) Attention

1.8.1) Une suspension prolongée, surtout si elle est inerte, peut causer des dommages irréversibles et même la mort.

1.8.2) Il est absolument interdit de modifier ou de réparer le dispositif autrement que tel que prescrit dans cette information.

1.8.3) Si l'utilisateur a le moindre doute sur l'efficacité de le dispositif, il doit remplacer ce dernier immédiatement, en particulier après l'avoir utilisé pour arrêter une chute.

1.8.4) Ce dispositif ne peut être utilisé que par des personnes physiquement aptes et formées (informées et entraînées) à son utilisation ou sous la supervision directe de formateurs/superviseurs.

1.8.5) L'escalade sur roche et sur glace, les descentes, la via ferrata, la spéléologie, le ski de randonnée, le canyoning, l'exploration, le sauvetage, l'arborisme et le travail en hauteur sont toutes des activités à haut risque qui peuvent entraîner des accidents mortels. L'utilisateur assume tous les risques découlant de la pratique de ces activités et de l'utilisation de chacun de nos dispositifs.

1.8.6) En cas de laboratoire, les essais, les informations et les normes ne reproduisent pas toujours de manière exacte les situations réelles. Par conséquent, les résultats obtenus lors de l'utilisation du dispositif dans les conditions réelles de l'environnement naturel peuvent différer de manière parfois significative. Les meilleures indications sont fournies par la pratique continue sous la supervision de personnes compétentes/expertes/qualifiées.
1.8.7) Ces informations concernent la description des caractéristiques, performances, montages, démontage, entretien, stockage, etc. du dispositif. Elles ne doivent pas être considérées comme un manuel d'utilisation dans des situations réelles (à l'instar d'un manuel d'utilisation et d'entretien d'une voiture qui n'apprend pas à conduire et ne remplace pas une auto-école).

2 - TRAVAIL EN HAUTEUR

2.1) Informations complémentaires pour les systèmes de protection individuelle contre les chutes de hauteur pendant le travail en hauteur.

2.2) Pour assurer la sécurité de ces systèmes, il est essentiel de :

- effectuer l'évaluation des risques et s'assurer que l'ensemble du système, dont ce dispositif n'est qu'un composant, est fiable et sûr ;
- préparer un plan de sauvetage pour faire face à toute situation d'urgence qui pourrait survenir pendant l'utilisation du dispositif;
- nettoyer le dispositif ou le point d'ancrage le plus haut possible ;

- minimiser la hauteur des chutes potentielles ;

- utiliser des dispositifs appropriés et certifiés.

2.3) Important : Dans un système anticadute, il est obligatoire d'utiliser un harnais complet en tant que dispositif unique utilisable à cette fin, et ce dispositif doit être conforme aux normes en vigueur.

3 - STOCKAGE ET ENTRETIEN

3.1) Stocker les dispositifs dans un endroit sec (humidité relative de 40 à 90 %), frais (température de 5 à 30° C) et sombre, chimiquement neutre (éviter absolument les environnements salins et/ou acides), à l'abri des arêtes vives, des substances corrosives et d'autres conditions potentiellement dangereuses.

3.2) Transporter le dispositif selon les précautions prévues pour le stockage et limiter l'exposition directe au soleil et à l'humidité.

3.3) Entretien et contrôle comme suit :

- laver fréquemment à l'eau potable tiède (30° C), éventuellement avec un détergent neutre ;

- rincer et laisser sécher, en évitant les centrifugeuses et l'exposition directe au soleil ;

- pour les pièces métalliques uniquement, lubrifier les pièces mobiles avec de l'huile à base de silicone après séchage, en évitant tout contact avec les pièces textiles.

3.4) Si nécessaire, désinfecter en trempant le dispositif pendant une heure dans de l'eau tiède avec de l'hypochlorite de sodium dilué à 1% (agent de blanchiment). Rincer abondamment à l'eau potable et laisser sécher sans recourir à l'essoreuse et évituer l'exposition directe au soleil. Éviter d'autolaver les dispositifs textiles.

4 - CONTRÔLES, INSPECTIONS

4.1) La sécurité de l'utilisateur dépend de l'efficacité, de l'intégrité et de la résistance continues du dispositif qui doit être vérifié par le fabricant et les inspections prescrits.

4.2) Avant et après utilisation, l'utilisateur doit effectuer tous les contrôles décrits dans les informations spécifiques et s'assurer en particulier que le dispositif est :

- dans des conditions optimales et en bon état de fonctionnement ;

- converti à son utilisation conforme au présent mode d'emploi (toute autre utilisation est considérée comme non conforme et donc potentiellement dangereuse).

4.3) Sauf disposition contraire d'une législation plus restrictive, les inspections des équipements de catégorie III doivent être effectuées :

- au moins tous les 12 mois à partir de la première utilisation ;

- selon un intervalle pouvant être réduit en fonction du type, de la fréquence et de l'environnement d'utilisation ;

- par une personne compétente (dont formée et autorisée par le fabricant, par ex. un «KONG PPE Inspector») dans le strict respect des instructions du fabricant.

4.4) Les résultats des contrôles périodiques doivent être consignés sur la fiche de contrôle du dispositif ou dans un registre de contrôle.

5 - DURÉE DU DISPOSITIF

5.1) La durée de vie des composants métalliques est indéfinissable, théoriquement illimitée, tandis que ceux qui sont affectés par le vieillissement comporte une date d'expiration au-delà de laquelle le dispositif doit être remplacé. Ceci à condition que :

- le dispositif n'ait pas été utilisé pour arrêter une chute ;

- les conditions d'utilisation soient conformes à ces informations ;

- le stockage et l'entretien soient effectués comme décrit au point 3 ;

- les résultats des contrôles avant et après utilisation soient positifs ;

- les résultats des contrôles périodiques soient positifs ;

- le dispositif soit utilisé correctement et sans que ne soit dépassée la MBS marquée de 1/4 pour les dispositifs métalliques ou de 1/10 pour les dispositifs textiles/composés.

5.2) Scarter les dispositifs utilisés pour arrêter une chute ou qui n'ont pas passé avec succès les contrôles avant ou après utilisation, ou les inspections périodiques.

5.3) Les chutes, l'usage, la contamination chimique, l'exposition à des températures inférieures à -30° C ou supérieures à +50° C pour les composants/dispositifs en tissu/plastique, et à +120° C pour les composants/dispositifs métalliques, constituent des exemples de causes pouvant réduire et limiter la vie du dispositif, voire mettre fin à celle-ci.

6 - OBLIGATIONS LÉGALES

6.1) Les activités professionnelles, de loisirs et de compétition sont souvent réglementées par des lois ou règlements spécifiques qui peuvent imposer des limites et/ou des obligations sur l'utilisation des EPI et la préparation des systèmes de sécurité, dont les EPI font partie.

6.2) L'utilisateur est tenu de connaître et d'appliquer ces lois qui peuvent prévoir des limites différentes de celles contenues dans les présentes informations.

7 - GARANTIE

7.1) Le fabricant garantit que le dispositif est conforme aux normes en vigueur au moment de la production. La garantie contre les vices se limite aux défauts de matières premières et de fabrication et n'inclut pas l'usure normale, l'oxydation ou les dommages causés par une utilisation non conforme et/ou dans des compétitions (dans lesquelles ce dispositif n'est pas spécifiquement accepté par les organisateurs), ou par un mauvais entretien, transport, entreposage, etc. La garantie s'annule immédiatement si des modifications sont apportées au dispositif.

7.2) La validité correspond à la garantie légale du pays dans lequel le dispositif a été vendu, à compter de la date de vente du produit neuf. Passé ce délai, aucune réclamation ne pourra être émise à l'encontre du fabricant.

7.3) Toute réclamation pour réparation ou remplacement au titre de la garantie doit être accompagnée d'une preuve d'achat. Si elle est reconnue, le fabricant s'engage à réparer ou bien, à sa discrétion, à remplacer ou rembourser le dispositif. La responsabilité du fabricant ne peut en aucun cas dépasser le prix facturé du dispositif.

8 - INFORMATIONS SPÉCIFIQUES

L'équipement de protection individuelle de catégorie III 704.0XN "FROG 360" est :

- un dispositif ouvrable qui permet à l'utilisateur d'assembler un système lu permettant de se relier directement ou indirectement à une ancre, ou de relier d'autres dispositifs ;

- fait partie d'un système de prévention/outil de protection contre les chocs causés par une chute de hauteur ;

- certifié selon les normes EN 362:2004 classe A e T, EN 12275:2013 classe A e UIAA-121:2018.

Fig. 1 - Épais et lisse - Dimensions des éléments maximaux convenant à la fixation.

Fig. 2 - Trou (D) - Insérer un connecteur approprié pour connecter d'autres dispositifs.

Fig. 3 - Pattes sautillantes - Le mécanisme à la base de ce dispositif permet de se raccorder facilement et rapidement.

Fig. 4 - Raccordement correct - Ce dispositif doit être libre de se déplacer et de se positionner dans la direction prévisible d'application de la charge, avec l'obturateur (C) toujours parfaitement fermé. Faites particulièrement attention en raccordant des dispositifs textiles non protégés.

Fig. 5 - Exemples d'utilisation inappropriée et dangereuse.

Fig. 6 - Composition de la force - Estimez la charge réelle appliquée avant d'utiliser le présent dispositif. Cette charge ne doit pas dépasser ¼ de la charge indiquée sur le dispositif (WLL 1/4).

Compatibilité - Ce dispositif a été conçu pour être utilisé avec :

- connecteurs conformes aux normes EN354, EN358 et/ou EN566, fixés à l'émersion (D) ;

- des lignes conformes aux normes EN354, EN358 et/ou EN566, fixées à l'émersion (D) ;

- des éléments métalliques dont les dimensions maximales conviennent à la porte (C) et à l'émersion (D).

Avant et après utilisation, s'assurer que le dispositif est en bon état et fonctionne correctement, vérifier notamment :

- qu'il convient à l'utilisation prévue ;

- qu'il n'a pas été tordu mécaniquement ;

- qu'il ne présente pas de fissures, d'usure, de corrosion et d'oxydation ;

- que les livrets (E) sont serrés et intacts ;

- que les indicateurs d'usure sur les pattes (B) sont encore visibles ;

- l'émersion (D) peut tourner librement et sans résistance excessive ;

- en actionnant une seule patte (B), celui-ci doit tourner et se fermer automatiquement lorsqu'il est relâché ;

- en actionnant les deux pattes (B), il doit tourner puis se bloquer en position d'obturateur ouvert, se fermer automatiquement et complètement lorsque la pression est relâchée sur l'obturateur (C).

Il est recommandé de lubrifier périodiquement les parties mobiles à l'aide d'une quantité modérée d'huile à base de silicone.

Avant l'emploi et dans une position de sécurité absolue, s'assurer que le dispositif tienne correctement en effectuant des essais de suspension.

Important

- garder à l'esprit la longueur de ce dispositif dans les systèmes d'arrêt des chutes;